

Qualificazioni Campionati Europei 2020, San Marino superato da Cipro 5-0

Sport - 22 marzo 2019 - 07:05



Due rigori in quattro minuti affossano la Nazionale di San Marino che a Nicosia incappa in un primo tempo da dimenticare. Nonostante un avvio promettente con l'auspicata ricerca di un possesso palla più accentuato e di verticalizzazioni per innescare l'asse Berardi-Nanni, Cipro - presa in mano la partita - non la molla più.

Registrata la grande opportunità per Papoulis al 10', la rete che fa saltare l'equilibrio arriva al dopo diciotto minuti e dal dischetto: l'estone Frischer punisce il tocco di mano di Simoncini sul destro di Papoulis, permettendo a Sotiriou di portare Cipro avanti nel punteggio. Vantaggio che raddoppio nel giro di pochi minuti, mantenendone le modalità: stavolta c'è contatto tra la gamba di Mularoni e Demetriou, lanciato in area palla al piede. Dagli undici metri Sotiriou sceglie ancora di incrociare e - nonostante il tocco di Elia Benedettini - il pallone gonfia il sacco.

San Marino accusa il colpo e dopo un grandissimo intervento di Benedettini su Demetriou al 25', Cipro trova la terza marcatura da breve distanza con Kousoulos che - tenuto in gioco sugli sviluppi di un corner - trasforma in oro il tiraccio di un compagno. C'è poi gloria anche per Efrem, che pesca il jolly col destro dalla lunga distanza: è la rete del 4-0 con cui le squadre guadagnano la via degli spogliatoi.

Nella ripresa San Marino pare più ordinato, con Hirsch e Vitaoli a rilevare Rinaldi e Nanni. Cipro è meno pericoloso, pur non smarrendo il killer instinct in zona gol: al 56' infatti - su calcio d'angolo erroneamente assegnato ai ciprioti da Koiv - Laifis trova spazio e tempo di inserimento perfetti per colpire ancora a rete, schiacciando affianco ai piedi di Benedettini il punto del 5-0.

San Marino prova a farsi vedere in ripartenza, appoggiandosi sempre sui piedi educati di Berardi: al 61' è lui ad avviare il contropiede gestito da Palazzi, difendendo un pallone spalle alla porta prima di cederlo all'accorrente difensore - oggi 32enne -; arriva coi tempi giusti poi l'apertura per Hirsch che colpisce male al momento di recapitare il traversone in area di rigore. Viziato dal fuorigioco di Vitaioli in fase di aggressione della linea difensiva, invece, quello che al 67' aveva portato alla conclusione in porta da posizione defilata.

In tutto questo Cipro non molla mai la presa dalla partita, sollecitando Benedettini con la sventola di Laifis dalla grandissima distanza. San Marino sfiora al gol della bandiera al 75' con Enrico Golinucci: il centrocampista della Libertas - accompagnata centralmente l'azione personale di Berardi in fascia - arriva puntuale all'appuntamento col perfetto assist del compagno, aprendo però troppo il pallone davanti a Panayi.

L'estremo difensore di casa è poi decisivo all'80' per anticipare Mularoni che, lanciato in profondità da Vitaioli, ha la peggio nello scontro con lo stesso Panayi arrivando con una frazione di secondo di ritardo sulla sfera.

C'è poco altro da vedere nel finale di una partita che - in buona sostanza - si è decisa nella prima mezz'ora di gioco e che ha visto Cipro imporsi col risultato di 5-0.

CIPRO [4-4-2]

Panayi; Demetriou (dal 65' Merkis), Kousoulos, Laifis, Ioannou; Efrem, Papoulis (dal 54' Špoljari?), Artymatas, Georgiou; Mytidis, Sotiriou (dal 27' Makris)

A disposizione: Pardo, Michael, Dossa Júnior, Vasiliou, Antoniou, Avraam, Margaça, Kastanos, Wheeler

Allenatore: Ran Ben Simon

SAN MARINO [5-3-2]

E. Benedettini; Battistini, Cevoli, Simoncini, Palazzi, Rinaldi (dal 46' Hirsch); Giardi (dal 74' Lunadei), E. Golinucci, Mularoni; Berardi, Nanni (dal 46' Vitaioli)

A disposizione: Zavoli, S. Benedettini, Grandoni, Brolli, A. Golinucci, Censoni, Tomassini

Allenatore: Franco Varrella

Arbitro: Juri Frischer (EST)

Assistenti: Silver Koiv (EST) e Aron Härsing (EST)

Quarto ufficiale: Kristo Tohver (EST)

Marcatori: 19' rig., 23' rig. Sotiriou, 26' Kousoulos, 31' Efrem, 56' Laifis

Ammoniti: Simoncini, Giardi, Palazzi